

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	27/05/2024	6	Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	27/05/2024	44	Bologna: Società Produttori Sementi, accordo con Unicredit <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	27/05/2024	7	Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	27/05/2024	33	E retrocessione per l'Icare Cavriago <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	27/05/2024	33	Serie C Il ko in Gara 3 della semifinale Forlimpopoli elimina Emil Gas Scandiano <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	27/05/2024	6	Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	27/05/2024	31	Sant Agostino-Centese, che derby Il torneo di Gallo entra nel vivo <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	27/05/2024	33	Bologna sconfitto in finale mentre Ferrara gioca alla grande ma cede a Pieve per la medaglia di bronzo <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	27/05/2024	5	L'oculista ti vede da lontano e ti cura = La clinica è virtuale ma il premio è vero Oculistica sul podio <i>'eleonora Capelli</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/05/2024	28	Bruciato il manifesto del candidato Poluzzi = Candidato nel mirino Bruciate le foto di Poluzzi Ora basta, denuncia <i>Mariateresa Mastromarino</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/05/2024	30	Il portico di San Luca, una storia lunga 350 anni = I 350 anni del Portico di San Luca <i>Redazione</i>	15

Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano

Proposte creditizie per agevolarne la crescita in ottica di innovazione e sostenibilità

Bologna Unicredit intensifica la propria azione di supporto al comparto agroalimentare con una nuova partnership siglata con Società Produttori Sementi, società di riferimento in Italia per la produzione e distribuzione del grano, con sede legale ad Argelato (Bologna) e sede operativa a Sanseverino Marche, in provincia di Macerata. L'accordo permetterà a Unicredit di sostenere le imprese agricole associate - oltre 500 in otto regioni italiane: Marche, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Toscana, Piemonte, Veneto e Puglia - valorizzando l'appartenenza alla filiera, con consulenza, proposte creditizie e servizi ad hoc, elaborati per rispondere a condizioni di favore alle specifiche esigenze delle aziende, con l'obietti-

vo di agevolarne la crescita, soprattutto in ottica di innovazione e sostenibilità. Società Produttori Sementi Spa è l'azienda leader in Italia e tra le principali realtà internazionali nel settore sementiero, punto di riferimento per lo sviluppo e il miglioramento del grano duro a livello mondiale. Presente sul mercato dal 1911, Società Produttori Sementi produce, seleziona, confeziona e commercializza in oltre 40 Paesi un'ampia gamma di sementi certificate che rispondono efficacemente alle diverse esigenze culturali, climatiche e geografiche, garantendo al contempo una completa tracciabilità e sicurezza del prodotto lungo tutta la filiera. L'azienda si distingue da sempre per una forte propensione all'in-

novazione, alla ricerca e alla sperimentazione, e per un approccio al business caratterizzato dall'orientamento alla qualità, rispetto del territorio e salvaguardia ambientale. Tommaso Brandoni, presidente Società Produttori Sementi, commenta: «Siamo molto soddisfatti di questo accordo, siglato con un partner di eccellenza come UniCredit, che ribadisce l'impegno che da sempre ci contraddistingue nel sostegno della filiera, e che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese. Nel settore agroalimentare, caratterizzato da uno scenario particolarmente complesso e mutevole che richiede continui investimenti, è essenziale poter supportare tut-

ta la filiera garantendo un accesso al credito più semplice e un sostegno concreto al business. Tutti insieme, guardiamo al futuro con maggiore fiducia». Dichiarò Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit: «Siamo determinati ad accompagnare la crescita delle imprese del comparto agroalimentare, affiancandole su aspetti strategici come l'innovazione e la transizione energetica e digitale. Lavoriamo in tal senso grazie all'expertise di un team dedicato e a servizi mirati. L'accordo siglato con Società Produttori Sementi SpA ci permette di intercettare le reali esigenze delle aziende che afferiscono alla filiera, fornendo loro risposte efficaci e tempestive». ●

La produzione di grano tra i settori trainanti dell'agro alimentare

«Accordo che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese»



Peso:23%

Banche Bologna: Società Produttori Sementi, accordo con Unicredit

Unicredit intensifica la propria azione di supporto al comparto agroalimentare con una nuova partnership siglata con Società Produttori Sementi Spa, società di riferimento in Italia per la produzione e distribuzione del grano, con sede legale ad Argelato (Bologna) e sede operativa a Sanseverino Marche (Macerata). L'accordo permetterà a Unicredit di sostenere le imprese agricole associate - oltre 500 in otto regioni italiane:

Marche, Emilia-Romagna, Umbria, Molise, Toscana, Piemonte, Veneto e Puglia - valorizzando l'appartenenza alla filiera, con consulenza, proposte creditizie e servizi ad hoc, elaborati per rispondere a condizioni di favore alle specifiche esigenze delle aziende, con l'obiettivo di agevolarne la crescita, soprattutto in ottica di innovazione e sostenibilità. La società produce, seleziona, confeziona e commercializza in oltre 40 Paesi.



Peso:6%

Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano

Proposte creditizie per agevolarne la crescita in ottica di innovazione e sostenibilità

Bologna Unicredit intensifica la propria azione di supporto al comparto agroalimentare con una nuova partnership siglata con Società Produttori Sementi, società di riferimento in Italia per la produzione e distribuzione del grano, con sede legale ad Argelato (Bologna) e sede operativa a Sanseverino Marche, in provincia di Macerata. L'accordo permetterà a Unicredit di sostenere le imprese agricole associate - oltre 500 in otto regioni italiane: Marche, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Toscana, Piemonte, Veneto e Puglia - valorizzando l'appartenenza alla filiera, con consulenza, proposte creditizie e servizi ad hoc, elaborati per rispondere a condizioni di favore alle specifiche esigenze delle aziende, con l'obietti-

vo di agevolarne la crescita, soprattutto in ottica di innovazione e sostenibilità. Società Produttori Sementi Spa è l'azienda leader in Italia e tra le principali realtà internazionali nel settore sementiero, punto di riferimento per lo sviluppo e il miglioramento del grano duro a livello mondiale. Presente sul mercato dal 1911, Società Produttori Sementi produce, seleziona, confeziona e commercializza in oltre 40 Paesi un'ampia gamma di sementi certificate che rispondono efficacemente alle diverse esigenze culturali, climatiche e geografiche, garantendo al contempo una completa tracciabilità e sicurezza del prodotto lungo tutta la filiera. L'azienda si distingue da sempre per una forte propensione all'in-

novazione, alla ricerca e alla sperimentazione, e per un approccio al business caratterizzato dall'orientamento alla qualità, rispetto del territorio e salvaguardia ambientale. Tommaso Brandoni, presidente Società Produttori Sementi, commenta: «Siamo molto soddisfatti di questo accordo, siglato con un partner di eccellenza come UniCredit, che ribadisce l'impegno che da sempre ci contraddistingue nel sostegno della filiera, e che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese. Nel settore agroalimentare, caratterizzato da uno scenario particolarmente complesso e mutevole che richiede continui investimenti, è essenziale poter supportare tut-

ta la filiera garantendo un accesso al credito più semplice e un sostegno concreto al business. Tutti insieme, guardiamo al futuro con maggiore fiducia». Dichiarò Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit: «Siamo determinati ad accompagnare la crescita delle imprese del comparto agroalimentare, affiancandole su aspetti strategici come l'innovazione e la transizione energetica e digitale. Lavoriamo in tal senso grazie all'expertise di un team dedicato e a servizi mirati. L'accordo siglato con Società Produttori Sementi SpA ci permette di intercettare le reali esigenze delle aziende che afferiscono alla filiera, fornendo loro risposte efficaci e tempestive». ●

La produzione di grano tra i settori trainanti dell'agro alimentare

«Accordo che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese»



Peso:22%

Divisione Regionale 1

È retrocessione per l'Icare Cavriago

Reggio Emilia È retrocessione per i cavriaghesi dell'Icare. La formazione allenata dal tecnico Davide Bellezza trova nel Castelmaggiore un avversario troppo ostico da superare e capitola in un match in cui non riesce ad andare oltre ai 45 punti di produzione offensiva.

È sconfitta per il Basketreggio che cade sul campo

del Veni Basket San Pietro in Casale.

Nulla da fare neppure per il Nubilaria colpito e affondato in casa dal Voltone Monte San Pietro.

Sconfitta in trasferta, invece, per il Reggiolo che non riesce a espugnare il campo dei bolognesi dell'Audace.

PROGRESSO	75
ICARE CAVRIAGO	45

PROGRESS CASTELMAGGIORE: Skuletic 9, Stankovic 13, S. Fabbri, Bergonzini, Cobianchi 7, N.Riguzzi 8, Tomic 14, F.Riguzzi 20, Veli, A. Fabbri 2, Savino 2. Allenatore Palumbi

ICARE CAVRIAGO: Bertozzi 4, Torreggiani 5, Rubertelli 3, Minardi F. 19, Minardi S. 3, Branchini 7, Artoni ne, Giaroli 4, Pedrini, Curti, Passera. Allenatore Bellezza

Note: parziali tempi 25-8; 46-24; 61-44



Peso:10%

Serie C Il ko in Gara 3 della semifinale Forlimpopoli elimina l'Emil Gas Scandiano

Reggio Emilia Non bastano 21 punti di un ispiratissimo Caiti all'Emil Gas Scandiano per aggiudicarsi Gara 3, ultima e decisiva sfida delle semifinali playoff.

A raggiungere i reggiani della Bmr in finale sono i Baskers Forlimpopoli che passano al pala Regnani allungando ad inizio ripresa e respingendo il tentativo di ri-

monta dei biancoblu, che chiudono qui una stagione comunque straordinaria sotto molti punti di vista.

Nel Poule Retrocessione il Novellara batte il Mo.Ba e raggiunge l'E80 Castelnuovo Monti, sconfitto in casa dall'Ozzano, in testa al Girone 1. Spalko nel Girone 2. ●

SERIE C POULE PLAYOUT 1

SQUADRE	P
LG CASTELNUOVO	10
PALL NOVELLARA	10
BASKET LUGO	8
CMO OZZANO	8
MO.BA. MODENA	0

RISULTATI	
NOVELLARA - MO.BA. MODENA	75-57
LG CASTELNUOVO - CMO OZZANO	69-75

SERIE C POULE PLAYOUT 2

SQUADRE	P
PALL MOLINELLA	10
GUELFO BASKET	8
PALL CORREGGIO	6
BSL SAN LAZZARO	6
MAGIK PARMA	6

RISULTATI	
GUELFO BASKET - CORREGGIO	79-73
MAGIK PARMA - MOLINELLA	80-79

SERIE C POULE PLAYOUT 3

SQUADRE	P
ANGELS SANTARCANGELO	12
S.G. FORTITUDO	8
CVD CASALECCHIO	6
POL. ARENA MONTECCHIO	6
SCUOLA BASKET FERRARA	0

RISULTATI	
S.G. FORTITUDO - SANTARCANGELO	82-90
CASALECCHIO - MONTECCHIO	81-72

SERIE DIVISIONE REGIONALE 1

SQUADRE	P
PALL VIGNOLA	46
GIARDINI MARGHERITA	46
VIS PERSICETO	44
AUDACE BOMBERS	44
BASKET VOLTONE	38
BASKET CASTELFRANCO EM.	36
VENI BASKET S. PIETRO	34
PALL REGGIOLO	32
STARS BASKET BOLOGNA	32
POL. G. MASI CASALECCHIO	32
ANZOLA BASKET	32
JOLLY 2000 REGGIO EMILIA	30
PROGRESSO HAPPY BASKET	30
BASKET REGGIO	22
BENEDETTO CENTO	20
ICARE CAVRIAGO	18
NUB. NOVELLARA	8

RISULTATI	
NOVELLARA - VOLTONE	54-66
PROGRESSO - ICARE CAVRIAGO	75-45
AUDACE BOMBERS - REGGIOLO	73-68
ANZOLA - GIARDINI MARGHERITA	79-83
VIS PERSICETO - REGGIO EMILIA	88-78
BENEDETTO CENTO - VIGNOLA	41-80
S. PIETRO - BASKETREGGIO	74-57
BOLOGNA - CASALECCHIO	62-83

EMIL GAS	67
FORLIMPOPOLI	76

EMIL GAS SCANDIANO: Imovilli ne, Mazione ne, Fikri 6, Costoli, Astoffi 12, Fontanili 5, Bertolini ne, Levinskis 6, Brevini, Riccò 11, Vecchi 6, Caiti 21. Allenatore Spaggiari

FORLIMPOPOLI: Della Chiesa ne, Benedetti 3, Brighi A. 19, Ruscelli 5, Rossi, Grassi 3, Brighi L. 13, Lazzari ne, Bracci 9, Dell'Uomo 17, Farabegoli 6, Palazzi ne. Allenatore Tumidei

Arbitri: Saraceni e Guizzardi di Bologna

Note: parziali tempi 19-15, 27-31, 45-58

CASALECCHIO	81
MONTECCHIO	72

CVD CASALECCHIO: Folli 16, Montanari 1, Sciarabba 3, Tabellini 13, Presti, Bianco, Fuzzi 3, Tognazzi, Ranzani 23, Albertini 12, Lelli 6, Rocca 4. Allenatore Folsani

DILPLAST MONTECCHIO: Ramenghi 9, Sinisi 12, Di Noia 9, Vaccari 5, Guidi 4, Mursa 13, Paterlini 19, Ruggieri 2, Romualdi ne, Bartoli ne, Germani ne, Siero ne. Allenatore Cavalieri

Arbitri: Romanello e De Palo di Ferrara

Note: parziali tempi 26-23, 47-45, 59-57

AUDACE	73
REGGIOLO	68

AUDACE BOMBERS: Piana 4, Bernardi 3, Franceschini 8, Gandolfi 7, Valentini ne, Mondini 13, Albertazzi 9, Buriani 9, Parchi 15, Minerva 5. Allenatore Rizzi

PALLACANESTRO REGGIOLO: Neri 17, Crema ne, Verzelli 6, Pasini 13, G. Galeotti, Biello 4, Benatti 2, Setti ne, Ciavolella 7, Gaudenzi 19, R. Galeotti. Allenatore Bosi

Note: parziali tempi 19-13; 35-30; 45-45

EBO GROUP	69
OZZANO	75

EBO GROUP CASTELNUOVO MONTI: Voza, Giberti 6, Magnani 13, Vinciguerra 3, Longagnani 8, Bosnjak 14, Code Luppi ne, Bravi 7, Tosti 2, Morini 3, Abati ne, Parma Benfenati 13. Allenatore Vozza

OZZANO: Scapinelli, Margelli 8, Landi 7, Usmane ne, Kissima 16, Renzi, Nanni 2, Manzoni ne, Bonfiglio 4, Gogishvili 19, Odah 19, Ottavi ne. Allenatore Guarino

Note: parziali tempi 18-19; 40-35; 57-54

NOVELLARA	75
MO.BA. MODENA	57

NOVELLARA: Ferrari 1, Frediani 7, Morini Mar. 2, Folloni 19, Rinaldi 20, Franzoni ne, Morini Mat. ne, Spaggiari ne, Iannelli, Riccò 9, Doddi 10, Bovio 7. Allenatore Boni

MO.BA MODENA: Pini, Twum 4, Lunghini 3, Casu 11, Govi 5, Mantovani 3, Nasuti 15, Taddei 12, Borghi, Covolo 4. Allenatore Coppeta

Note: parziali tempi 16-15; 31-32; 53-46

VIS PERSICETO	88
JOLLY	77

VIS PERSICETO: Sighinolfi 2, Patrese 7, Benuzzi 12, Francia 11, Albertini 4, Ramini 20, Ferrari 1, Andreaoli 2, Ravaldi 2, Mazza 11, Rando 7, Pedretti 9. Allenatore Sacchetti

BASKET JOLLY: Riccò 14, Costoli 12, Marino 12, Azzali 11, Gabbi 8, Canovi 6, Bertoni 5, Braglia 4, Piccinini 4, T. Marino 2, Foroni. Allenatore Gibertoni

Arbitri: Giulianini di Ravenna e Chiari di Bologna

Note: parziali tempi : 23-14, 48-37, 63-57

GUELFO	79
CORREGGIO	73

CASTELGUELFO: Flan 9, Torreggiani 17, Ghini, Franchini, Frassinetti ne, Savino 7, Bergami 11, Musolesi 6, Naldi 7, Esposti Castori 17, Santini 5, Rubbi ne. Allenatore Agresti

SPAL CORREGGIO: Messori 9, De Toni, Manicardi ne, Morgotti 7, Suter 3, Pini 10, Guardasni L. 8, Spallanzani ne, Iori 5, Guardasoni M. 22, Lavacchielli 9. Allenatore Pantaleo

Note: parziali tempi 15-16; 30-34; 51-47

NUBILARIA	54
VOLTONE	67

NUBILARIA: Luppi 4, Margini 6, Accorsi 16, Capiluppi 4, Ganassi 2, Barazzoni 2, Petrolini ne, Farina ne, Pizzetti 7, Giorgino 9, Bartoli 4. Allenatore Fredi

VOLTONE: Venturelli 13, Barbato 10, Bergonzoni 9, Brunetti 7, Giacometti J. 6, Bernardini 5, Baroncini 4, Espà 4, Priori 4, Paro 2, Ravalidi 2, Sabino 1. Allenatore Righi

Arbitri: Venturelli di Rubiera e Paolillo di Forlì

Note: parziali tempi 16-14; 29-32; 41-52

VENI	74
BASKETREGGIO	57

VENI SAN PIETRO IN CASALE: Fabbri 2, Ferraro 20, Ghedini 3, Recchia, Grazzi 4, Frignani ne, Mariani 2, M. Fabbri 20, Bondioli 4, Bulgarelli 12, Pederzoli 7, Ramzani. Allenatore Castriota

BASKETREGGIO: Giudici, Pighini ne, Camara 14, Obayagbona 2, Yadde 9, Castagnetti 2, Riccò 3, Zecchetti 2, Ferrari 18, Fall 7, Borghi. Allenatore Zagni

Note: parziali tempi 27-11; 37-30; 52-38



L'Emil Gas al pala Regnani



Unicredit a sostegno dell'agroalimentare servizi per 500 imprese agricole del grano

Proposte creditizie per agevolarne la crescita in ottica di innovazione e sostenibilità

Bologna Unicredit intensifica la propria azione di supporto al comparto agroalimentare con una nuova partnership siglata con Società Produttori Sementi, società di riferimento in Italia per la produzione e distribuzione del grano, con sede legale ad Argelato (Bologna) e sede operativa a Sanseverino Marche, in provincia di Macerata. L'accordo permetterà a Unicredit di sostenere le imprese agricole associate - oltre 500 in otto regioni italiane: Marche, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Toscana, Piemonte, Veneto e Puglia - valorizzando l'appartenenza alla filiera, con consulenza, proposte creditizie e servizi ad hoc, elaborati per rispondere a condizioni di favore alle specifiche esigenze delle aziende, con l'obietti-

vo di agevolarne la crescita, soprattutto in ottica di innovazione e sostenibilità. Società Produttori Sementi Spa è l'azienda leader in Italia e tra le principali realtà internazionali nel settore sementiero, punto di riferimento per lo sviluppo e il miglioramento del grano duro a livello mondiale. Presente sul mercato dal 1911, Società Produttori Sementi produce, seleziona, confeziona e commercializza in oltre 40 Paesi un'ampia gamma di sementi certificate che rispondono efficacemente alle diverse esigenze culturali, climatiche e geografiche, garantendo al contempo una completa tracciabilità e sicurezza del prodotto lungo tutta la filiera. L'azienda si distingue da sempre per una forte propensione all'in-

novazione, alla ricerca e alla sperimentazione, e per un approccio al business caratterizzato dall'orientamento alla qualità, rispetto del territorio e salvaguardia ambientale. Tommaso Brandoni, presidente Società Produttori Sementi, commenta: «Siamo molto soddisfatti di questo accordo, siglato con un partner di eccellenza come UniCredit, che ribadisce l'impegno che da sempre ci contraddistingue nel sostegno della filiera, e che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese. Nel settore agroalimentare, caratterizzato da uno scenario particolarmente complesso e mutevole che richiede continui investimenti, è essenziale poter supportare tut-

ta la filiera garantendo un accesso al credito più semplice e un sostegno concreto al business. Tutti insieme, guardiamo al futuro con maggiore fiducia». Dichiarò Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit: «Siamo determinati ad accompagnare la crescita delle imprese del comparto agroalimentare, affiancandole su aspetti strategici come l'innovazione e la transizione energetica e digitale. Lavoriamo in tal senso grazie all'expertise di un team dedicato e a servizi mirati. L'accordo siglato con Società Produttori Sementi SpA ci permette di intercettare le reali esigenze delle aziende che afferiscono alla filiera, fornendo loro risposte efficaci e tempestive». ●

La produzione di grano tra i settori trainanti dell'agro alimentare

«Accordo che contribuisce concretamente allo sviluppo economico, ambientale e sociale del Paese»



Peso:23%

Sant'Agostino-Centese, che derby Il torneo di Gallo entra nel vivo

Juniores Domani i primi quarti: si inizia con Bentivoglio-Masi Torello

Gallo Lo storico memorial "Bia-
gio e Franco Govoni", riservato
alla categoria Juniores, continua
a regalare grandi emozioni e otti-
mo calcio. E nonostante il mal-
tempo le tribune dello stadio di
Gallo sono sempre gremite da
spettatori appassionati di calcio
e direttore sportivi e mister alla
ricerca di talenti per rinforzare le
loro squadre di alto lignaggio. A
buona ragione, verrebbe da di-
re, vista la qualità che si sta ve-
dendo in campo.

Domani e giovedì si giocheran-
no i quarti di finale dopo che si
sono conclusi i gironi di qualifi-
cazione. Domani, con fischio d'i-

nizio alle 20, ci sarà Bentivo-
glio-Masi Torello e a seguire
(non prima delle 21.20) spazio al
derby Sant'Agostino-Centese.
Giovedì si inizia con Portuen-
se-Mezzolara e chiuderà la setti-
mana di calcio X Martiri-Sasso
Marconi.

Nelle gare di giovedì scorso il
Sant'Agostino ha vinto 3-1 con-
tro il Masi Torello, in una gara
che valeva il primato in classifica
essendo entrambe a tre punti.

La gara, avvincente fino alla fi-
ne, ha visto passare in vantaggio
il Masi al 35' con Salonia per farsi
raggiungere subito al 36' da Save-
ri. Nella ripresa Saveri raddop-

piava per il Sant'Agostino e a fi-
ne partita il sigillo per la testa del-
la classifica al 70' Anane Bile.

Bella partita tra Centese e Pro-
gresso con in gioco la qualifica-
zione ai quarti come seconda in
quanto il Bentivoglio era già pri-
mo a punteggio pieno.

Il Progresso ha avuto la possibi-
lità di passare in vantaggio su cal-
cio di rigore, ma Marconi si è fat-
to parare il tiro. Dall'altra parte ri-
gore al 26' per la Centese che Ca-
so realizza; poi nel secondo tem-
po il raddoppio di Dieng al 47'
che chiude la partita qualifican-
do ai quarti la Centese. ●



**Carlo
Baldissara**
Il presidente
del Gallo
continua
a proporre
un grande
torneo
categoria
Juniores



Peso: 18%

Bologna sconfitto in finale mentre Ferrara gioca alla grande ma cede a Pieve per la medaglia di bronzo

I Cavaliers vincono il "Cus Ferrara Rugby 7's"

Ferrara È stata la selezione nazionale dei Cavaliers, che mantiene viva la tradizione della nazionale Vigili del Fuoco, ad aggiudicarsi la prima edizione del "Cus Ferrara Rugby 7's" torneo di rugby a sette (disciplina inserita tra quelle olimpiche) organizzato dalla società ferrarese e disputato negli impianti di via Gramiccia.

Sono state 6 le squadre ai nastri di partenza che si sono sfidate ad alti livelli: Bologna e Pieve di Cento militanti in serie B, quindi la nazionale di San Marino allenata dall'excussino Giovanni Gianesini, il Carpi, che ha appena chiuso la stagione di serie C nel girone del Cus ed i ferraresi autori di un buon torneo che con un pizzico di fortuna

in più poteva vederli in finale.

Da una parte i Cavaliers, argento a Winnipeg in Canada ai World Police & Fire Games 2023, e dall'altra Bologna: entrambe le formazioni hanno fatto percorso netto (per la selezione nazionale 111 punti fatti e soltanto 5 subiti in 2 partite) con il Cus Ferrara e il Pieve di Cento che arrivano in semifinale.

Quando ormai anche la sfida di accesso alla finalissima sembrava scritta ecco che i Cavaliers si sono rilassati troppo nella ripresa tanto che Pieve recupera 21 punti ed impatta allo scadere. Decisiva la "golden meta" che premia i "cavalieri" direttamente su calcio d'inizio.

Nell'altra semifinale, invece, il Cus Ferrara gioca un gran match; segna, regala il pareggio, fallisce anche due occasioni per chiudere i conti e subisce la meta felsinea all'ultimo secondo. Davvero un peccato per la formazione di casa.

In finale i Cavaliers ci mettono un tempo a piegare Bologna per poi mettere al sicuro il risultato con tre mete per il 21-0 definitivo. Il Cus Ferrara invece gioca ancora bene, ma perde di misura la finalina superato dal Pieve.

Femminile

Nulla da fare per le "vegnose" in campo nella finale scudetto femminile. Dopo due anni il Valsugana infatti

abdica, superato da Villorba per 19-12. In meta Alessia Margotti, in campo assieme a Maria Chiara Benini e alle excussine Stevanin e Vecchi-



I Cavalieri vincitori del torneo Mantengono viva la tradizione dei Vigili del Fuoco



Giovanni Gianesini
L'excussino è il tecnico della Nazionale di San Marino



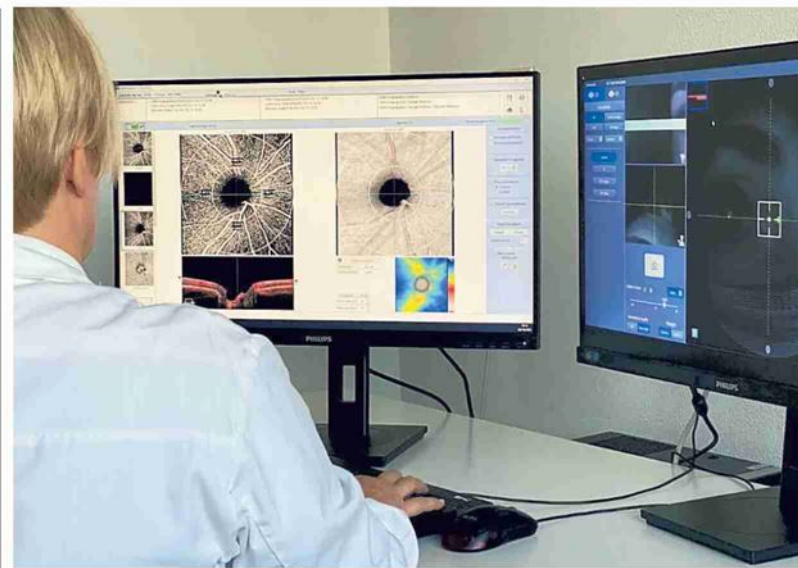
Peso: 25%

L'oculista ti vede da lontano e ti cura

A me gli occhi: le cliniche oculistiche virtuali dell'Ausl di Bologna sono state premiate dal Politecnico di Milano come miglior esempio di telemedicina, perché in un anno dall'apertura del primo ambulatorio hanno rivoluzionato le liste d'attesa e anche la vita dei pazienti con gravi malattie agli occhi. Presto lo stesso modello di ambulatorio, partito a Bazzano esattamente un anno fa,

aprirà anche a Vergato, in modo da avere un presidio in ogni distretto nella provincia di Bologna. Finora 4 mila pazienti si sono rivolti a questi ambulatori che hanno la caratteristica di "smaterializzare" la consulenza dell'oculista.

● a pagina 5



▲ **Allavoro** Francesca Quagliano, medico di oftalmologia



Peso:1-15%,5-63%

La clinica è virtuale ma il premio è vero Oculistica sul podio

All'Ausl di Bologna il riconoscimento del Politecnico per la telemedicina
Dopo quello di Bazzano, presto un ambulatorio dello stesso tipo a Vergato

di **Eleonora Capelli**

A me gli occhi: le cliniche oculistiche virtuali dell'Ausl di Bologna sono state premiate dal Politecnico di Milano come miglior esempio di telemedicina, perché in un anno dall'apertura del primo ambulatorio hanno rivoluzionato le liste d'attesa e anche la vita dei pazienti con gravi malattie agli occhi. Presto lo stesso modello di ambulatorio, partito a Bazzano esattamente un anno fa, aprirà anche a Vergato, in modo da avere un presidio in ogni distretto nella provincia di Bologna. Finora 4 mila pazienti si sono rivolti a questi ambulatori che hanno la caratteristica di "smaterializzare" la consulenza dell'oculista. In cosa consiste la novità, che ha avuto anche un riconoscimento da Agenas? «Per alcune malattie croniche agli occhi, anche gravi, c'è bisogno di seguire l'evoluzione del problema attraverso degli esami periodici -

spiega Francesca Quagliano, medico di oftalmologia referente del progetto Virtual Clinic - Prima i pazienti si dovevano spostare per questi esami dalla provincia fino all'ospedale Maggiore. Oggi invece trovano vicino a casa un ambulatorio dove un ortottista esperto in oftalmologia fa gli esami e poi li sottopone all'oculista, che è collegato virtualmente dal Maggiore. Il referto alla fine arriva sul fascicolo sanitario elettronico. Questa innovazione è stata pensata perché si è visto che per i pazienti raggiungere il Maggiore è un percorso lungo e impegnativo e questo si rifletteva nell'adesione al follow up. Nei primi due anni le visite di controllo erano regolari, poi molte persone saltavano gli appuntamenti».

Questo sistema è stato concepito in particolare per le patologie della retina, come la degenerazione maculare senile, che è la prima causa di cecità nel mondo occidentale negli over 65 e per la retinopatia diabetica, che invece è la prima causa di cecità in età lavorativa. «Si tratta delle patologie a più alto impatto sociale - spiega Quagliano - perché hanno un'alta prevalenza e sono causa di cecità, oltre che di un'importante riduzione di qualità della vita. Questi pazienti di fatto non possono essere autonomi e anche per questo motivo andare all'ospedale Maggiore per loro rappresentava un percorso molto impegnativo». Adesso mi-

gliaia di pazienti possono evitare di spostarsi: a regime si tratta di 10 mila persone, mentre finora sono stati 4 mila. L'impegno dell'Ausl di Bologna è stato di 1,5 milioni perché, come ha sottolineato il direttore generale Paolo Bordon, «c'è stato un investimento tecnologico con attrezzature come l'Oct e strumenti molto sofisticati, posizionati a Bazzano, Bentivoglio e presto anche a Vergato». Il progetto ha anche una ricaduta sulle liste d'attesa, perché in questo modo si erogano migliaia di prestazioni in tempi molto veloci, ma non è nato con questa funzione. «Va nella direzione indicata dal decreto ministeriale 77 - ha spiegato Bordon - che dà forza a quei progetti che garantiscono assistenza sanitaria nella prossimità e nei luoghi di vita dei cittadini». Questi ambulatori si rivolgono in par-



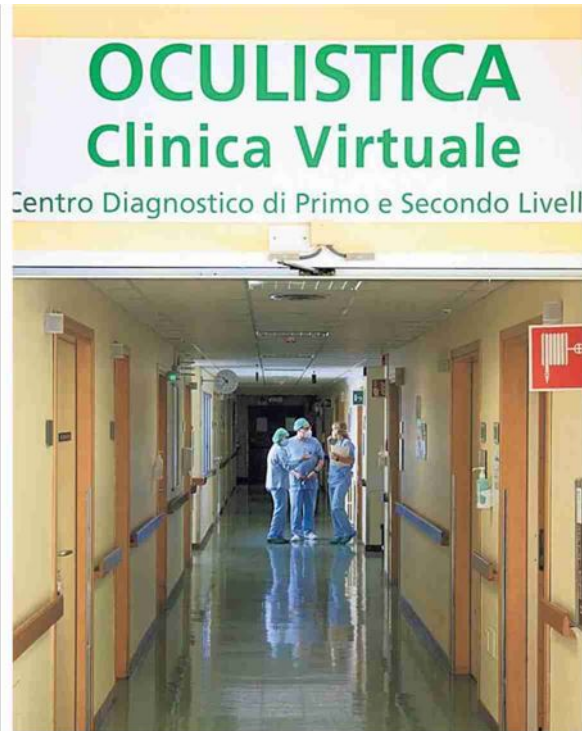
Peso: 1-15%, 5-63%

ticolare a pazienti cronici già conosciuti dai professionisti dell'Ausl, con una diagnosi già fatta, che hanno terminato il trattamento e con

una certa stabilità del quadro clinico. «In ogni caso ogni 12-18 mesi viene fatta una visita in presenza - chiosa Quagliano - Il sistema è sta-

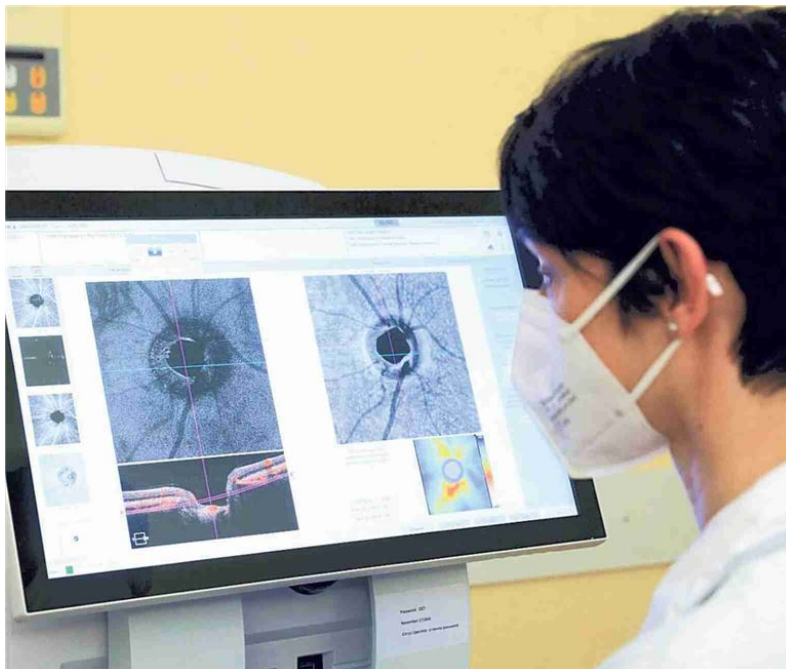
to pensato nel 2021 e poi realizzato nel 2023, adesso si possono misurare i risultati: abbiamo visto una riduzione del 65% degli accessi non necessari all'ospedale hub, cioè al Maggiore. Questo modello risulta efficace nel mondo anglosassone, dove è nato, e anche a Bologna».

Già 4 mila i pazienti che si sono rivolti a queste strutture che smaterializzano la consulenza



▲ Un investimento di 1,5 milioni

Con apparecchiature come l'Oct e sofisticati computer, le cliniche virtuali sono collegate al Maggiore, dove l'oculista vede gli esami e scrive il referto. Sono già calati del 65% gli accessi non necessari in ospedale



Peso:1-15%,5-63%

[San Pietro in Casale, lui: «Clima d'odio, denuncio»](#)

Bruciato il manifesto del candidato Poluzzi

Servizio a pagina 4



Candidato nel mirino Bruciate le foto di Poluzzi «Ora basta, denuncio»

San Pietro in Casale, pubblicati sui social gli scatti dei volantini elettorali a fuoco. Lui: «Non mi faccio intimidire». La segretaria Pd Mazzoni: «Clima d'odio»

di **Mariateresa Mastromarino**
«Pensare che io non sia adatto a fare il sindaco è lecito, e lo accetto. Ma bruciare la mia foto, pubblicando anche il gesto sui social, è violenza. E questo va condannato». Ancora un attacco d'odio e minatorio colpisce il candidato sindaco del centrosinistra di San Pietro in Casale, Alessandro Poluzzi, ora assessore nella giunta di Claudio Pezzoli. Qualcuno, nascosto dietro un profilo falso, ha dato alle fiamme i volantini della sua campagna elettorale, pubblicando anche un post su Facebook: «La prossima volta te la porto davanti al Comune, mio bel cinnò», il messaggio dell'autore.

Un gesto che il candidato condanna immediatamente. «Sporgerò denuncia e andrò a fondo a questa storia – afferma Poluzzi –. Si tratta di un profilo fake, si-

curamente. Da tempo ormai queste false identità stanno denigrando la mia campagna elettorale: non ci ho mai dato troppo peso, ma ora siamo arrivati al culmine». Ora toccherà alle forze dell'ordine individuare l'autore del gesto. «Non temo ripercussioni o atti intimidatori – continua il candidato –, ma parliamo di un gesto violento che non c'entra con la politica». Che invece «ha bisogno di idee, concretezza e spunti programmatici per il nostro paese», continua il candidato.

Al suo fianco, la segretaria provinciale del Pd, Federica Mazzoni: «Ad Alessandro Poluzzi, candidato sindaco a San Pietro in Casale, vittima di una campagna vile e violenta, a tutta la sua squadra e al Pd di San Pietro in Casale desidero esprimere la massima solidarietà e vicinanza personale e del Partito Democratico di Bologna – scrive Mazzoni

in una nota -. Non solo siamo con voi, ma è giusto aver denunciato. Essere a servizio delle proprie comunità, in particolare per San Pietro in Casale, significa anche curare le relazioni e la coesione sociale, ogni forma di violenza e di odio non può essere lasciata passare, ne va della presente e futura convivenza civile. Questi gesti violenti non solo vanno condannati, ma neppure sono da sottovalutare». Poluzzi sposterà denuncia e intanto andrà avanti «per rendere la nostra comunità coesa e solidale – conclude il candidato, affidando ai social qualche parola sull'accaduto -. Questi atti violenti e intimidatori non mi fanno alcuna paura, anzi mi spingono ancora di più a dare il massimo per la mia comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 25-1%, 28-43%



Il candidato sindaco centrosinistra a San Pietro in Casale, Alessandro Poluzzi

te, che veniate davanti casa mia, faceruo 4 metri di strada privata per portarmi questo skifo i mi va giù. Sono venuto in campagna perché i voglio vedere gente passare avanti e indietro. Prossima volta te la porto davanti al comune mic cinno. E poi voglio vedere chi ha pagato la nafta o compagno!



Il post con le foto date alle fiamme



Peso:25-1%,28-43%

Il nostro podcast

Il portico di San Luca, una storia lunga 350 anni

Zanchi a pagina 6

Il nostro podcast

I 350 anni del Portico di San Luca

Un simbolo della città, tanto quanto la Basilica sul Colle della Guardia con cui condivide il nome. E' il portico di San Luca, il portico più lungo del mondo con i suoi 3,5 chilometri che si snodano dall'Arco Bonaccorsi a porta Saragozza fin su tra la pace e il verde del Colle della Guardia. E di cui quest'anno, precisamente il 28 giugno, ricorrono i 350 anni dall'inizio della costruzione. Proprio la sua storia è al centro della puntata odierna de 'il Resto di Bologna', podcast disponibile sul nostro sito Internet (www.ilrestodelcarlino.it/bologna) e sulle principali

piattaforme come Spotify e Apple e Google podcast. La prima idea di costruire un porticato che collegasse la città alla cima del colle, permettendo un facile e comodo accesso al santuario in ogni stagione, fu avanzata nel 1655. Ma solo vent'anni i lavori iniziarono sul serio, e solo grazie a un cittadino... modenese. Fu infatti don Lodovico Generoli, canonico a Pieve di Cento, riuscì a raccogliere un folto gruppo di cittadini disposti a cominciare i lavori con denaro raccolto mediante pubbliche sottoscrizioni. Fu così che il 28 giugno 1674 fu posta la prima pietra del

porticato. I soldi raccolti dalle pubbliche sottoscrizioni non erano sufficienti per arrivare fino alla sommità del colle, e il portico rimase incompiuto per decenni. Il tratto in salita fu iniziato nel 1706 e la vetta del colle fu raggiunta solo nel 1715. Di tutto questo, e anche di altre curiosità, parleremo con Marco Poli, storico locale e collaboratore del Carlino.



Peso: 25-1%, 30-15%